

VareseNews

Se ne vanno senza pagare il conto da “PizzAut”, sui social l'appello: “Tornate, vi aspettiamo”

Pubblicato: Giovedì 29 Dicembre 2022



Un appello lanciato sui social per chiedere di rimediare ad un gesto poco piacevole, per usare un eufemismo. Lo ha lanciato **Nico Acampora**, ideatore, gestore e anima del progetto “**PizzaAut**”, il ristorante di **Cassina De’ Pecchi, nel Milanese**, un laboratorio di inclusione sociale, ma anche un apprezzato **ristorante/pizzeria gestito da ragazzi con autismo** affiancati da professionisti della ristorazione e della riabilitazione.

Quello che è successo la sera del 27 dicembre ha amareggiato i ragazzi e lo stesso Acampora: qualcuno se ne è andato dal locale senza pagare il conto. Se ne sono accorti a fine serata e hanno deciso di lanciare un appello per chiedere un passo indietro a chi ha “*fatto il vento*”, come si chiama in gergo chi scappa senza pagare.

Ecco il messaggio postato sui social col titolo “**Sarò forse ingenuo, ma io vi aspetto**”: «Chiudiamo il ristorante e chiudiamo la cassa con un po’ di amara sorpresa...sorpresa perché ci accorgiamo che le persone del tavolo 12 sono andate via senza pagare il conto. Sono sicuro che deve essere successo qualcosa di importante e serio per avervi fatto “scappare” via, spero niente di grave...ma potevate almeno avvisarci. **Sono sicuro che domani tornerete a trovarci, per raccontarci cosa è successo e per saldare il Vostro conto.** Sarò forse ingenuo...ma io vi aspetto. Vi aspetto perché **in quel conto ci sono molto più che semplici denari...ci sono fatiche, sogni, speranze e dignità di tutti i ragazzi di PizzAut.** Sarò forse ingenuo...ma io vi aspetto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it